

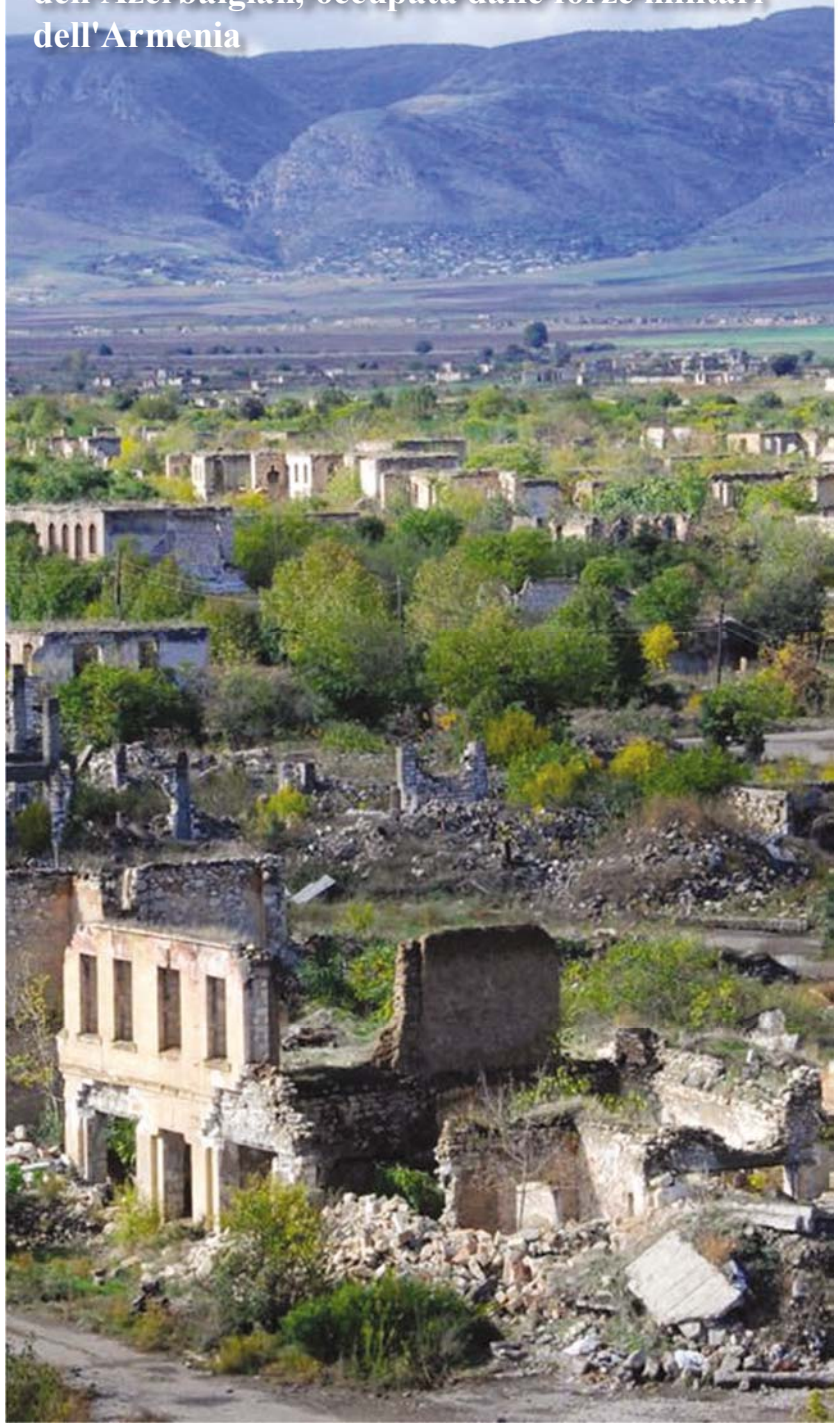
**NON CHIUDERE GLI OCCHI
NEI CONFRONTI**

**DELL'AGGRESSIONE
ARMENA**

E DEI CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ!



Ultimo panorama di Aghdam, capitale culturale dell'Azerbaijan, occupata dalle forze militari dell'Armenia



A partire dalla prima mattina del 2 aprile 2016, le forze armate dell'Armenia hanno intensificato gli attacchi dalle loro posizioni nei territori occupati, sottoponendo le aree densamente popolate adiacenti alla linea di contatto al fuoco intenso con artiglieria pesante e armi di grande calibro. **Come risultato degli attacchi dell'Armenia e delle successive ostilità, 34 città e villaggi lungo la linea di contatto sono stati colpiti, 6 civili, compresi bambini, sono stati uccisi e 34 feriti. Danni ingenti sono stati inflitti alle proprietà private e pubbliche.** Con queste azioni l'Armenia ha commesso crimini contro l'umanità.

Con le sue deliberate azioni offensive, l'Armenia ha minato il regime di cessate il fuoco stabilito nel 1994 e ha danneggiato le prospettive di una soluzione pacifica del conflitto. Il 5 aprile 2016 il cessate il fuoco è stato ancora una volta concordato tra l'Armenia e l'Azerbaigian. Nonostante ciò, l'Armenia continua a violare tale accordo sparando sulle posizioni delle forze armate dell'Azerbaigian e sulle città e i villaggi situati lungo la linea di contatto con l'uso di armi di grosso calibro, mortai, lanciagranate e sistemi di artiglieria



*Avevo il diritto di vivere,
ma sono stata uccisa ...*

Come risultato dell'attacco
dell'Armenia a Tartar,
Turana Hasanova,
sedicenne azerbaigiana,
profuga interna dalla Regione
azerbaigiana di Kalbajar,
è stata uccisa.





Una delle case distrutte nel villaggio di Mahrizli, Aghdam



Bestiame morto durante i bombardamenti appartenente a Tofiq Naibov, residente del villaggio di Benovsheler, nella regione di Aghdam



Una casa distrutta nel villaggio di Sarichali, Aghdam



La scuola secondaria di Sarijali, a Aghdam, frequentata da 220 alunni, distrutta dall'attacco di artiglieria





- Civili colpiti ad Aghdam.
- Totale dei feriti ad Aghdam: 18 persone







Vite distrutte ...

**L'artiglieria armena colpisce
i civili!**

Case distrutte nella regione di
Aghdam e di Tartar -
conseguenza del
bombardamento armeno del
28 aprile







Civili vittime dei bombardamenti dell'Armenia contro aree
azerbaigiane popolate





Vandalismo armeno: cimitero distrutto dai bombardamenti dell'Armenia



Proiettili dei missili armeni



Gli armeni ancora una volta hanno cercato di ingannare la comunità internazionale falsificando i fatti!



Un'automobile appartenente ad un cittadini dell'Azerbaigian colpita dalle forze militari armene è stata presentata come un'automobile dell'Armenia.

L'automobile appartenente a Jalal Rahimov, residente di Tartar, è stata obiettivo degli attacchi di artiglieria armena. Come conseguenza Jalal è stato gravemente ferito e Orkhan Rahimov, anch'egli nell'automobile, è morto.

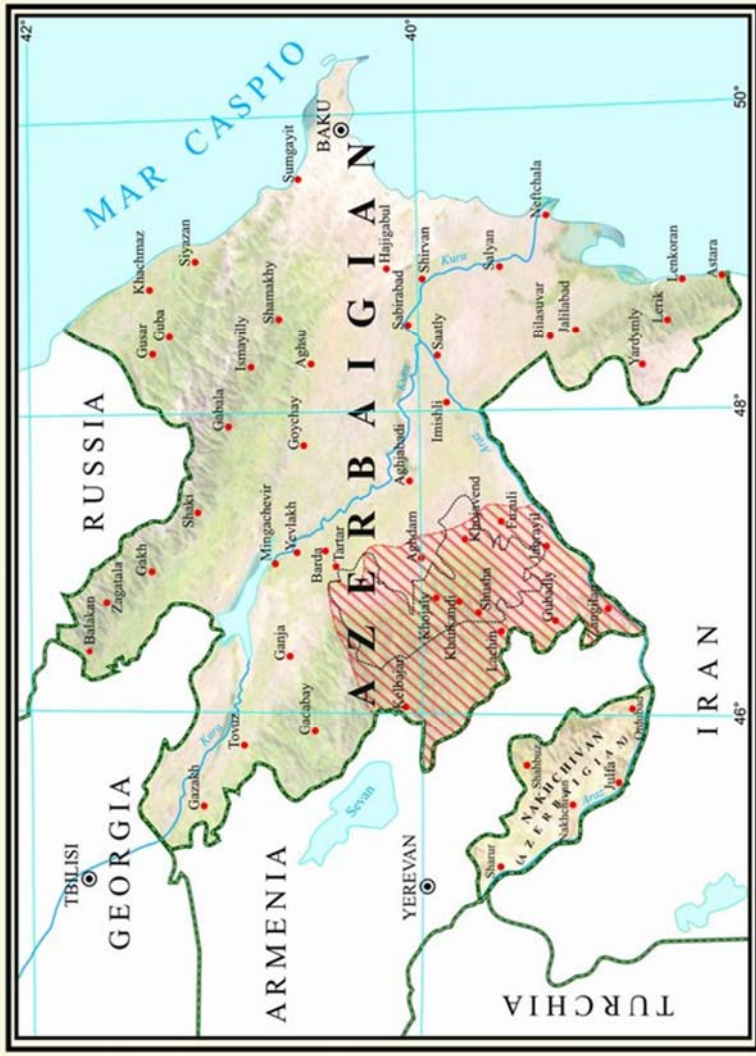


Gli attacchi diretti e deliberati dell'Armenia contro la popolazione civile e contro obiettivi civili azerbaiigiani, così come la mutilazione post-mortem dei corpi dei militari azerbaiigiani, costituiscono una grave violazione del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani, in particolare delle Convenzioni di Ginevra del 1949 e del Protocollo addizionale I, della Convenzione dell'Aia del 1954 sulla Protezione dei Beni Culturali in caso di conflitto armato e dei suoi protocolli, del Patto internazionale sui diritti civili e politici, del Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali, della Convenzione contro la tortura e altri trattamenti crudeli, trattamenti o punizioni inumane o degradanti, della Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, della Convenzione sui diritti del fanciullo e della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

La Repubblica dell'Azerbaijan sollecita la comunità internazionale a condannare l'Armenia per la palese violazione del diritto internazionale e insiste sull'attuazione delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 822 (1993), 853 (1993), 874 (1993) e 884 (1993). Il conflitto può essere risolto solo sulla base della sovranità e l'integrità territoriale dell'Azerbaijan all'interno i suoi confini riconosciuti a livello internazionale. La Repubblica di Azerbaijan non risparmierà alcuno sforzo per il raggiungimento di una soluzione politica del conflitto e per assicurare la pace e la giustizia nella regione.



RISULTATI DELL'AGGRESSIONE DELL'ARMENIA CONTRO L'AZERBAIGIAN



Territori dell'Azerbaijan occupati dall'Armenia

--- Regione del Nagorno-Karabakh

Territorio	4.388 km ²
Popolazione	189.085
Armeni	145.450 (76.9%)
Azerbaijani	40.688 (21.5%)
Altri	2.947 (1.6%)

Regioni confinanti

Occupato	Territorio, km ²	Popolazione	
Lachin	18.05.1992	1.835	64.900
Kelbajar	02.04.1993	3.054	67.500
Aghdam	23.07.1993	1.154	160.000
Fuzuli	23.08.1993	1.386	142.000
Jabrayil	26.08.1993	1.150	62.000
Gubadly	31.08.1993	802	35.000
Zangilan	28.10.1993	707	38.000

Vittime Azerbaijaniane dell'aggressione

Uccisi	20.000
Disabili	50.000

Rifugiati e profughi interni in Azerbaijan

Rifugiati dall'Armenia	250.000
Profughi interni dai territori dell'Azerbaijan occupati dall'Armenia	760.000
Totale	1.010.000